



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Affari Generali

VIII COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

Bilancio, Risorse umane, Vigilanza sull'attuazione del PEG, Controllo di Gestione,
Attività ispettive per la trasparenza

Verbale n. 14 del 17 giugno 2013

L'anno 2013, il giorno 17 del mese di giugno alle ore 14.00, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente, si è riunita, presso la Sala Gruppi di Palazzo Moroni, l'VIII Commissione Consiliare in seduta **pubblica**.

Sono presenti (P) ed assenti (A) i seguenti Consiglieri Comunali:					
FORESTA Antonio	Presidente	P	TERRANOVA Oreste	Capogruppo	A
TISO Nereo	Vice Presidente	P	SCAPIN Fabio	Capogruppo	P
LITTAME' Luca	Vice Presidente	A	CARRARO Massimo	Componente	A
BERNO Gianni	Capogruppo	P	GAUDENZIO Gianluca	Componente	P
TONIATO Michele	Capogruppo	P	PISANI Giuliano	Componente	A
BUSATO Andrea	Capogruppo	A	BORDIN Rocco	Componente	A
RUFFINI Daniela	Capogruppo	A	CAVATTON Matteo	Componente	P
VENULEO Mario	Capogruppo	A	SALMASO Alberto	Componente	P
ALIPRANDI Vittorio	Capogruppo	A			

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, l'assessore a Risorse Umane - Polizia Municipale – Avvocatura – Contratti, Marco Carrai, il Caposettore Risorse Umane, ing. Paola Lovo, il Caposettore Avvocatura Civica, avv. Alessandra Montobbio.

Segretario verbalizzante Claudio Belluco.

Alle ore 14.15 il Presidente Antonio Foresta, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:

1. *Esame del bilancio di previsione 2013 relativamente a Risorse Umane e Avvocatura Civica (Assessore Carrai).*

FORESTA	Saluta i presenti ed apre la seduta dando avvio all'illustrazione degli argomenti <i>Risorse Umane e Avvocatura Civica</i> . Passa la parola all'avvocato Montobbio per la descrizione del bilancio di previsione riguardante il Settore di sua competenza.
Alle ore 14,20 entra il consigliere Scapin.	
MONTOBBIO	Premette che i dati sono abbastanza semplici e non di grande incidenza sul bilancio comunale: il maggior apporto sul budget del Settore Avvocatura Civica è rivolto alle spese assicurative. Altre somme connesse alle domiciliazioni obbligatorie, le spese legali, pagamenti di sentenze nelle quali siamo soccombenti, valori che si aggirano nell'ordine di qualche decina di migliaia di euro, mentre l'importo più consistente, in termini di spesa, sono le polizze, dalla responsabilità civile per l'Amministrazione, le auto del Comune, della Polizia Municipale, le mostre. Tutto ciò che riguarda, in termini di responsabilità e di tutela del patrimonio che è assicurabile.
FORESTA	Chiede chiarimenti riguardo all'espletamento delle assicurazioni relative alle mostre.
MONTOBBIO	Risponde che se ne occupa l'Avvocatura civica, salvo non ci siano alcuni casi di opere d'arte di particolare valore assicurate dal proprietario. Nei casi di mostre organizzate dal Settore Attività Culturali, che in questo momento stanno subendo decurtazioni pesanti per legge, vengono sviluppate coperture esterne.
TISO	Chiede se per le coperture assicurative per eventi temporanei o mostre, viene fatta una

	gara.
MONTOBBIO	Spiega che c'è una polizza stipulata per le mostre d'arte con un fisso annuale, con un conteggio degli oneri per ogni mostra. Nell'appalto iniziale sono fissati gli importi per ogni evento e per ogni durata, cosicché all'inizio di ogni mostra si ha la conoscenza del costo.
TISO	Chiede allora perché non si può uscire dallo stanziamento complessivo.
MONTOBBIO	A conti fatti non conviene fare assicurazioni singole: in qualche caso, soprattutto con le grandi mostre (una/due volte all'anno) che hanno un grosso valore, se ne calмира in parte l'imprto facendo fare delle assicurazioni specifiche per qualche singolo oggetto.
TISO	Chiede a quanto ammonti complessivamente l'importo del bando.
MONTOBBIO	L'importo complessivo di tutte le polizze, compresi premi, franchigie e quant'altro connesso, sfiora il milione settecentomila euro. Chiarisce che ad un pacchetto di polizze stipulato con un'unica compagnia, fino al 2008, si è passati a tre compagnie: la Milano Assicurazioni, la compagnia storica, la Chartis, che ha acquisito la responsabilità civile, quindi la componente maggiore e i Lloyds per le mostre e le opere d'arte.
TISO	Chiede che durata ha il bando.
MONTOBBIO	Il bando inizialmente era stato fatto nel 2009 con scadenza 2014, comprensivo di tutti i lotti. Nel frattempo sono state fatte altre gare, perché vi sono state disdette che ci hanno costretto a rinnovare alcuni lotti.
SALMASO	Chiede qual è lo scostamento in termini assoluti rispetto ai premi pagati in precedenza, se sono andati al rialzo oppure no.
MONTOBBIO	Risponde che si è andati al rialzo riguardo alla componente di responsabilità civile, ma non troppo, in quanto la gara è stata assegnata ad un'altra compagnia rispetto alla precedente assegnataria.
CAVATTON	Chiede inoltre quanti rimborsi sono stati fatti.
MONTOBBIO	Risponde che è difficile avere il dato, perché l'assicurazione fornisce dei riepiloghi per periodi abbastanza ampi, inoltre non viene comunicato quando vengono chiusi i sinistri e liquidate le richieste.
CAVATTON	Richiede rispetto a quante domande di risarcimento.
MONTOBBIO	Si riserva di verificare il dato rispetto ai contenuti degli archivi.
SALMASO	Chiede quante domande di risarcimento sono state presentate per gli allagamenti.
MONTOBBIO	Riferisce che la tipologia è stata trattata fino all'anno scorso tramite un tavolo tecnico con la messa a disposizione di alcune somme sia da parte del Comune e che da parte dell'Aps e la valutazione da parte di una commissione tecnica ha portato alla liquidazione, per due/tre anni, di circa 50.000 euro all'anno somma ripartita in parti uguali tra Comune e Aps.
SCAPIN	Chiede se non sia mai stata valutata la possibilità di portare "in house" la gestione delle polizze attraverso la formazione di un broker interno.
MONTOBBIO	Ritiene che non sia praticabile, in quanto il mercato assicurativo è arrivato ad un livello talmente specialistico da poter essere completamente valutato da professionisti in materia.
SCAPIN	Specifica che pensa a una figura di un broker interno cioè alla possibilità di individuare una persona specialista in materia.
MONTOBBIO	Spiega che alcune professionalità si stanno formando, ma non si tratta di assicuratori professionisti che conoscano tutte le sfumature ed ogni aspetto delle polizze assicurative.
SCAPIN	Ribatte di far riferimento ad una persona specialista che si occupa delle assicurazioni, ma il guadagno resta in casa, riservandosi eventualmente di presentare una proposta più dettagliata.
FORESTA	Preso atto che non ci sono altre domande che riguardano la parte del bilancio relativo all'Avvocatura Civica, ringrazia l'avvocato Montobbio. Passa quindi la parola all'Assessore Carrai per quel che riguarda le Risorse Umane.
Alle ore 14,40 esce l'Avvocato Montobbio.	
CARRAI	Introduce l'argomento spiegando che ci si trova in una fase di contenimento della spesa: rispetto all'esercizio precedente la spesa corrente per le Risorse Umane segna circa due milioni di euro in meno, dai 79 milioni di euro del 2011. C'è una diminuzione di 51 unità, il personale va in pensione e non viene reintegrato. I settori che subiscono le perdite devono sopportare dei sacrifici, ma è l'unica maniera per il contenimento delle spese. L'impegno assunto anche al tavolo delle trattative sindacali è di ridurre al minimo la riduzione di personale che però purtroppo c'è stata, tuttavia la situazione è stata accettata dalle sigle sindacali che, salvo in un caso, hanno siglato tutte gli accordi. C'è in previsione la trasformazione a tempo indeterminato il rapporto a tempo determinato, già da molti anni, di due geometri.
LOVO	Aggiunge che è in previsione l'apertura di un nuovo asilo nido.
CARRAI	Chiarisce che verrà verificata la possibilità di affidare all'esterno la gestione delle pulizie

	<p>del nuovo asilo nido perché non sarà possibile assorbire personale che ne gonfierebbe la spesa. Si è invece preso un impegno con le Organizzazioni Sindacali di assumere personale insegnante, con la garanzia di qualità sulla formazione dei bambini.</p> <p>Nelle spese per la formazione c'è stato, già negli anni passati, un contenimento delle spese del 50 %, tuttavia si cerca di garantire la formazione a tutti i dipendenti di tutti i settori.</p>
LOVO	<p>Aggiunge un'altra voce di economia imposta, collegata alla riduzione della spesa dei buoni pasto, il cui valore è stato ridotto a 7,00 euro dalla <i>spending review</i>, dal precedente valore di 8,50 euro, con un risparmio a regime nel 2013 di 130.000 euro.</p> <p>Conferma la riduzione del numero dei dipendenti, specificando che si sta portando a maggior efficienza il personale, procedendo con progetti, in fase di consolidamento, di applicazione di tecnologie ed ingegnerizzazione dei processi che trasferiscono alle macchine procedure prima compiute dal personale. Ne è di esempio il SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive), che ha un impatto sia verso l'esterno per l'utenza, ma anche rispetto all'interno, con operazioni verificate dal sistema, con innovazioni che eliminano intoppi. Ulteriori automazioni sono in previsione rispetto alle modulistiche interne, con il fascicolo elettronico che eviterà imputazioni multiple riguardo al personale.</p> <p>È stata ridotta la spesa del lavoro flessibile, collegato ad esigenze personali quali assistenza disabili e congedi per maternità, alle cui assenze relative viene richiesto ai settori di far fronte riorganizzandosi internamente. Ricorda che la spesa per il lavoro flessibile ha subito un taglio del 50%, cosicché vengono coperte solo le funzioni delle scuole, della Polizia municipale e dei servizi sociali. Osserva che il rallentamento delle attività economiche si riverbera anche sul funzionamento della macchina comunale, la cui attività altresì diminuisce, cosicché pur diminuendo il numero del personale, l'impatto sulla struttura risulta attenuato.</p>
FORESTA	Apre agli interventi.
CAVATTON	Chiede il numero dei dipendenti del Comune di Padova e quanti ci lavorano senza essere lavoratori subordinati a tempo indeterminato.
LOVO	Risponde che si passa da un valore di 1874 dipendenti di ruolo ad una previsione di 1836 in termini equivalenti/anno.
CAVATTON	Chiede le motivazioni.
LOVO	Spiega che c'è stato un boom di collocamenti a riposo nel 2012, mentre per i dipendenti a tempo determinato si è passati da 115 a 102 equivalenti/anno. Riguardo alle altre forme di lavoro, chiarisce che i co.co.co hanno subito un taglio del 50 % tra il 2009 ed il 2010. C'è stata un'uguale contrazione sui volontari definiti "nonni-vigile", mentre non è in grado di quantificare il numero di Partite Iva. Chiarisce che come ente pubblico non si è soggetti alla condanna all'assunzione, tuttavia c'è la possibilità di coinvolgimento rispetto al riconoscimento dei contributi per i Partite Iva che invece svolgono funzione di Co.co.co.
CAVATTON	Chiede se, in riferimento alle normative quali la legge "Brunetta" sulle visite fiscali si è riscontrato un minor numero di permessi per malattia, ed eventualmente in che percentuale.
LOVO	Quando è entrato in vigore il decreto c'è stato un effetto, tuttavia a regime no, perché la trattenuta è simbolica.
CAVATTON	Chiede se ci si è ammalati di meno.
LOVO	Risponde che la situazione si è stabilizzata. Si vede su dirigenti e posizioni organizzative, dove la trattenuta è più importante. Chiarisce che i dipendenti talvolta usufruiscono delle ferie invece di presentare certificati medici.
SCAPIN	Chiede, riguardo ai minori esborsi collegati alle uscite fisiologiche quali i pensionamenti, se e quanto era diminuito il fondo con cui si pagano i premi ai dirigenti. Riferendosi inoltre alla tabella data dal Nucleo di Valutazione relativamente alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi, chiede se sia possibile ottenere anche quella dei precedenti anni.
LOVO	Risponde che, sulla base di una regola del 2010, il fondo di produttività dei dirigenti, la riduzione viene fatta in percentuale rispetto alle cessazioni, precisando che nel 2012 è andato via un dirigente. Relativamente alla premialità richiama la normativa, che faceva riferimento a fasce di premialità che sarebbero state applicate sulla possibilità di mettere nuove risorse, che però dal 2010 non ci sono più state perché da quel momento i contratti sono stati bloccati, quindi il sistema a fasce è saltato. Le innovazioni introdotte dal decreto Brunetta su valutazioni esistono per i nostri contratti già dal 1999. La valutazione dei dirigenti viene seguita dal Settore Programmazione, Controllo e Statistica, con l'elaborazione di un report che viene trasmesso alle Organizzazioni Sindacali. I consiglieri possono accedere alle informazioni tramite il Settore precitato.
TISO	Chiede che costo hanno le insegnanti relative al nuovo asilo nido. Chiede poi se è possibile quantificare la riduzione del lavoro flessibile.

LOVO	Nel 2012 c'erano 3.250.000 euro di lavoro flessibile, nel 2013 c'è la previsione di 2.784.000 euro, ricordando che il taglio del 50 % è riferito come base al 2009. L'asilo nido verrà aperto a settembre e necessiterà a regime dell'equivalente di 11 educatori asilo nido, 9 a tempo pieno e 4 a part time. La partenza sarà però a scarto ridotto, con il completamento verso gennaio dell'anno successivo. Con le cessazioni nel corso dell'anno si riesce a far fronte alle spese, tenendo conto che si tratta di un quadrimestre e nemmeno con organico completo.
TISO	Chiede se l'ordine di grandezza risulta essere di 300.000 mila euro all'anno, tenendo conto che quest'anno è meno, dato che si fa riferimento da settembre.
LOVO	Conferma, relativamente al personale.
CAVATTON	Chiede come vengono selezionati gli educatori.
LOVO	Risponde che sono insegnanti, dipendenti pubblici che vengono chiamati da graduatorie. Ricorda che la normativa prevede una precedenza riguardo a domande di mobilità da altri enti. È stato fatto un bando con una ventina di nominativi da contattare, poi c'è una graduatoria.
CAVATTON	Chiede chiarimenti sulla situazione della mobilità, chiedendo se ci sono possibilità di impiego relative a precari.
LOVO	La normativa prevederebbe ci siano dei meccanismi di mobilità che distribuisca il personale. Specifica tuttavia che ci sono delle selezioni per verificare se la persona è adatta, ricordando tuttavia che nel complesso i posti aumentano, cosicché una persona si sposta, ma lascia il buco in un altro Comune che può essere coperto da precari. Fa presente che lo standard delle scuole del Comune è elevato, che si ritiene di poter garantire effettuando selezioni in autonomia, che inoltre sono necessarie per coprire anche le insegnanti ed educatrici, qualcuna all'anno, che vanno sostituite per inidoneità fisiche e che vengono riassorbite negli uffici.
FORESTA	Ringrazia i presenti e alle ore 15,05, considerato che non vi sono ulteriori domande, chiude la seduta.

Il Presidente VIII Commissione
Antonio Foresta

Il Segretario verbalizzante
Claudio Belluco